

RAIL SERVICES S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA NICOLO' PICCINNI,191 - 70121 BARI BA
Codice Fiscale	08014220720
Numero Rea	BA 598384
P.I.	08014220720
Capitale Sociale Euro	10000.00 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	GTS HOLDING S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	GTS HOLDING S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.087	2.854
II - Immobilizzazioni materiali	46.618	369
Totale immobilizzazioni (B)	48.705	3.223
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	454.184	178.198
Totale crediti	454.184	178.198
IV - Disponibilità liquide	122.030	87.641
Totale attivo circolante (C)	576.214	265.839
D) Ratei e risconti	5.205	407
Totale attivo	630.124	269.469
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	798	798
VI - Altre riserve	15.153	15.153
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(9.472)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	131.074	(9.472)
Totale patrimonio netto	147.553	16.479
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	38.258	10.909
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	444.097	242.081
Totale debiti	444.097	242.081
E) Ratei e risconti	216	-
Totale passivo	630.124	269.469

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	767.780	39.479
5) altri ricavi e proventi		
altri	186.526	86.671
Totale altri ricavi e proventi	186.526	86.671
Totale valore della produzione	954.306	126.150
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.023	239
7) per servizi	108.204	47.801
8) per godimento di beni di terzi	263.525	1.500
9) per il personale		
a) salari e stipendi	279.028	60.135
b) oneri sociali	57.271	11.575
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.925	10.883
c) trattamento di fine rapporto	12.186	2.897
e) altri costi	3.739	7.986
Totale costi per il personale	352.224	82.593
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.203	803
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	768	752
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.435	51
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.203	803
14) oneri diversi di gestione	12.567	1.897
Totale costi della produzione	763.746	134.833
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	190.560	(8.683)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11	7
Totale proventi diversi dai precedenti	11	7
Totale altri proventi finanziari	11	7
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	577	32
Totale interessi e altri oneri finanziari	577	32
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(566)	(25)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	189.994	(8.708)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	58.920	764
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	58.920	764
21) Utile (perdita) dell'esercizio	131.074	(9.472)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Egregio Socio,

Il presente Bilancio di esercizio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa costituente un insieme unitario ed inscindibile di documenti si chiude, con riferimento alla data del 31 dicembre 2019 con un utile di esercizio, al netto delle imposte, di euro 131.073,65.

Esso è stato redatto, in conformità a quanto stabilito dagli articoli 2423 - ter, 2424 e 2425 del Codice Civile, nonché dal Principio Contabile Nazionale OIC nel testo vigente, per quanto concerne la struttura ed il contenuto della Situazione Patrimoniale e del Conto Economico ed in conformità a quanto stabilito dagli articoli 2427 e 2427 bis dello stesso Codice per quanto concerne il contenuto della Nota Integrativa. Per il bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019 sussistendo i presupposti ed i requisiti previsti dall'art. 2435 bis del Codice Civile, esso è stato redatto in forma abbreviata, a differenza del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ove sussistevano i requisiti previsti dall'art 2435 ter, pertanto redatto secondo lo schema delle microimprese. Il presente bilancio, inoltre, è stato redatto tenendo conto delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Si precisa, infine, che la società, in virtù di quanto disposto dal predetto articolo 2435 bis del Codice Civile è esentata anche dalla redazione della Relazione sulla Gestione disciplinata dall'art. 2428 del Codice Civile, purché nella Nota Integrativa l'Amministratore Unico fornisca, come in effetti fa nel paragrafo che segue, le notizie integrative stabilite dagli articoli 2426, 2427, 2427 bis e ai numeri 3) e 4) dello stesso art 2428, nonché da altre precipue disposizioni vigenti, al fine di rendere al socio un'informazione completa.

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore della riparazione e manutenzione di locomotive e materiale rotabile ferroviario .

Appartenenza ad un gruppo

La società appartiene al Gruppo GTS HOLDING S.R.L. in qualità di controllata al 100%.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nei primi mesi del 2019 la società RAIL SERVICES S.r.l. ha ottenuto da parte del Verificatore Indipendente di Sicurezza IIS CERT, riconosciuto dall' Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, la certificazione per eseguire attività di manutenzione e riparazione su veicoli ferroviari e carri merci. L'obbligo della certificazione è stato introdotto dalle Direttive europee 2008/110/CE e 2011/445/CE relative alla sicurezza delle ferrovie comunitarie, imponendo l'obbligo di individuare un soggetto chiamato a rispondere della manutenzione di ciascuno dei veicoli ferroviari iscritti nel registro di immatricolazione nazionale (RIN).

Tale soggetto, denominato ECM (Entity in Charge of Maintenance) o SRM (Soggetto Responsabile della Manutenzione), è chiamato ad assicurare che i veicoli di cui risponde siano in grado di circolare in condizioni di sicurezza mediante un sistema di manutenzione che ne garantisca il mantenimento in conformità ai piani di manutenzione autorizzati ed ai pertinenti requisiti previsti dalla normativa nazionale.

A seguito dell'ottenimento dell'Autorizzazione prevista, è stato stipulato un contratto con la General Transport Service S.p.A., società facente parte del gruppo, per l'attività di manutenzione dei carri ferroviari di proprietà della stessa.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza

dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Non essendosi verificati nel corso dell'esercizio casi eccezionali, non si è reso necessario esperire deroghe alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art.2423, comma 5 del Codice Civile.

Non si sono ravvisati, neppure, casi eccezionali tali da comportare una modifica dei criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, pur tenendo conto delle innovazioni introdotte dai Principi OIC nei testi ultimi pubblicati, cosicché i valori di Bilancio, espressi in euro con arrotondamento all'unità, sono comparabili con quelli del Bilancio dell'anno precedente.

Si precisa che questa Nota Integrativa, fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello Stato Patrimoniale ed una evidenza delle informazioni di carattere qualitativo, onde rendere la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società. Dette informazioni, esplicative ed integrative dei dati presenti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, sono presentate nel seguito, secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei predetti documenti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito e flussi finanziari in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2019 sono pari a € 48.705 .

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.854	420	3.274
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	51	51
Valore di bilancio	2.854	369	3.223
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	51.684	51.684
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	768	5.435	6.203
Altre variazioni	1	-	1
Totale variazioni	(767)	46.249	45.482
Valore di fine esercizio			
Costo	2.087	52.104	54.191
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	5.486	5.486
Valore di bilancio	2.087	46.618	48.705

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e /o economica.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 sono pari a € 2.087.

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. La categoria è costituita da: "Spese di Costituzione" per gli onorari corrisposti al notaio per la costituzione della società e per la stipula del contratto di fitto del ramo d'azienda di GTS RAIL avente ad oggetto l'officina manutenzione rotabili stipulato nel 2017 nonché da costi per ottenimento di "Licenze Software". Entrambe le voci sono ammortizzate in ragione di un quinto del costo storico.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2019 sono pari a € 46.618.

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

La società nel corso dell'esercizio ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali acquistando un automezzo, un'autovettura nonché attrezzatura varia e minuta per un totale di euro 51.683,59

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Attrezzature industriali e commerciali	12,00
Altre immobilizzazioni materiali	20,00

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2019 sono pari a € 454.184.

Sono iscritti in Bilancio al presunto valore di realizzo.

La categoria accoglie crediti esigibili entro l'esercizio successivo, rappresentati da:

- crediti verso clienti vantati nei confronti della clientela per fatture emesse entro la fine dell'esercizio o per fatture da emettere di competenza dell'esercizio corrente opportunamente rettificati dalla voce credito da emettere;
- Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti per crediti di natura commerciale e finanziaria
- Crediti di varia natura

Non vi sono crediti di durata ultrannuale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	152.781	68.268	221.049	221.049
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	15.973	217.062	233.035	233.035
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.972	(7.972)	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.472	(1.372)	100	100
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	178.198	275.986	454.184	454.184

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2019 sono pari a € 122.030.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	87.641	34.383	122.024
Denaro e altri valori in cassa	-	6	6
Totale disponibilità liquide	87.641	34.389	122.030

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. I ratei e risconti attivi al 31/12/2019 sono pari a € 5.205.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	8	8
Risconti attivi	407	4.790	5.197
Totale ratei e risconti attivi	407	4.798	5.205

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	10.000	-			10.000
Riserva legale	798	-			798
Altre riserve					
Riserva straordinaria	15.153	-			15.153
Totale altre riserve	15.153	-			15.153
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(9.472)			(9.472)
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.472)	9.472		131.074	131.074
Totale patrimonio netto	16.479	-		131.074	147.553

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Nel corso dell'esercizio vi è stato il trasferimento di alcuni dipendenti da altre società del gruppo. L'operazione ha determinato la rilevazione dei relativi TFR tra le poste del passivo e l'iscrizione di un credito di pari importo verso la società trasferente.

Il fondo TFR complessivo al 31/12/2019 risulta pari a € 38.258.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	10.909
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.328
Utilizzo nell'esercizio	6.401
Altre variazioni	22.422
Totale variazioni	27.349
Valore di fine esercizio	38.258

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

La categoria comprende debiti esigibili entro l'esercizio successivo verso: fornitori, Erario, Istituti di previdenza e altri;

In particolare, i debiti esigibili entro l'esercizio sono distribuiti nelle seguenti voci:

- debiti verso fornitori, voce che comprende sia quelli relativamente ai quali le fatture al 31/12/2019 erano già pervenute sia quelli le cui fatture sono pervenute nei primi mesi del 2020;
- debiti tributari, espressione di tutti i debiti nei confronti dell'Erario tra i quali, quelli per le imposte IRES ed IRAP dell'esercizio corrente e quelli per le ritenute maturate nel mese di dicembre, sulle retribuzioni dei dipendenti, nonché debiti per IVA;
- debiti verso Istituti Previdenziali ossia verso l'INPS e INAIL;
- altri debiti espressione di debiti nei confronti dei dipendenti per competenze a questi spettanti relativamente al mese di dicembre 2019, per accantonamento ferie e mensilità supplementari di competenza dell'esercizio corrente, nonché per debiti vari

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	219.879	(162.415)	57.464	57.464
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	225.707	225.707	225.707
Debiti tributari	2.366	105.874	108.240	108.240
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.805	9.499	13.304	13.304
Altri debiti	16.031	23.351	39.382	39.382
Totale debiti	242.081	202.016	444.097	444.097

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2019 sono pari a € 216.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	216	216
Totale ratei e risconti passivi	216	216

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico è stato redatto in conformità a quanto stabilito dall'art. 2425 del Codice Civile, che prescrive uno schema con forma espositiva di tipo scalare ed una classificazione dei costi per natura.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizio vengono riconosciuti in base alla competenza economica.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	764	58.920	58.156	7.612,04
Totale	764	58.920	58.156	7.612,04

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, 2 comma, C.c. .

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate:

	Tipologia di operazione	Importo	Condizione di mercato
	Attività di Manutenzione su carri ferroviari	406.870	si
	Attività di Manutenzione su locomotive	23.022	si
	Fitto Ramo azienda officina OMR	-200.000	si
	Servizi di Manovra	-22.820	si
	Gestione integrato ramo Terminalistico	-44.000	si
	Servizi Contabili	-5.665	no
Totale		157.407	

L'unica operazione non conclusa a condizioni di mercato, riguarda i servizi di gestione amministrativa che sono acquisiti dalla società del Gruppo Gts Servizi S.r.l.. Tale società ribalta i propri costi alle società del Gruppo sulla base di una logica cost-plus in base a parametri definiti contrattualmente.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia"), si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 è avvenuta entro 180 giorni, anziché 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Il motivo di tale differimento è da computarsi all'emergenza nazionale dovuta all'epidemia da Covid-19 ("Corona Virus") dichiarata dal mese di febbraio 2020 ed alle successive norme restringenti, come da D.P.C.M. emanati nel mese di marzo 2020.

Di conseguenza, la situazione aziendale ha comportato il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Si fa menzione del fatto che la società non ha provveduto a convocare l'assemblea in base a quanto disposto dalla Legge n. 55/2019, in quanto la società è sotto i limiti dimensionali previsti dal nuovo articolo 2477 C.c. .

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Nota integrativa, parte finale

Circa la destinazione del risultato di esercizio che ammonta come già detto ad euro 131.073,65, l'Amministratore Unico propone di coprire integralmente la perdita dell'esercizio precedente di euro 9.472,06 e di destinare la restante parte pari ad euro 121.601,59 a riserva legale per euro 2.000,00 e a riserva straordinaria per euro 119.601,59

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico
MIGLIO ANNA MARIA FELICIA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore, Miglio Annamaria Felicia dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società. Il sottoscritto Dott. Damu Daniele, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.